I CARE

I.C. 4 A. Tonelli Forlì

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C. 4 "ANNALENA TONELLI" FORLI'

TRIENNIO 2025/26 - 2027/28



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0015011*** *del* ***22/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***28/10/2025*** *con delibera n. 183*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
57 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
63 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Moduli di orientamento formativo
69 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
131 Attività previste in relazione al PNSD
135 Valutazione degli apprendimenti
144 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

152 Aspetti generali
154 Modello organizzativo
163 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
168 Reti e Convenzioni attivate
176 Piano di formazione del personale docente
183 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo N. 4 di Forlì "Annalena Tonelli" è stato istituito il 01/09/2016 ed è composto dalla Scuola dell'Infanzia "G. Cerini", dalle due Scuole Primarie "A. Manzoni" e "D. Alighieri" e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli".

L'Istituto è stato intitolato alla memoria di Annalena Tonelli in data 05/10/2018, in occasione del quindicesimo anno trascorso dalla scomparsa della missionaria laica forlivese, la cui opera continua ad ispirare le attività promosse dal Comitato per la lotta contro la Fame del mondo ONLUS, fondato a Forlì nel 1963 con il contributo della stessa Annalena. Il messaggio di Annalena Tonelli è fortemente radicato nell'azione educativa del nostro Istituto che si configura come un ambiente multietnico: "I bambini sono identici sotto tutti i cieli del mondo".

CONTESTO

L'Istituto è ubicato nel centro storico della città dove convivono contesti dinamici molto diversi tra loro: sono presenti varie attività di liberi professionisti, uffici comunali e statali e istituti di credito, pertanto nella popolazione scolastica è presente una piccola percentuale di alunni con uno status socio-economico medio-alto; al contempo, negli ultimi decenni si è insediata un'alta percentuale di famiglie provenienti da contesti migratori, dunque il numero degli alunni con background migratorio corrisponde a oltre la metà degli studenti nei tre ordini di scuola.

Il rapporto studente-docente, numericamente adeguato in relazione agli insegnamenti curricolari e in linea con i parametri regionali e nazionali, risulta una sfida educativa, anche e soprattutto alla luce dell'eterogeneità delle caratteristiche della popolazione studentesca (alunni con background migratorio, con disabilità, con bisogni educativi speciali).

TERRITORIO

I plessi dell'Istituto sono situati su arterie viarie di sostenuta percorrenza e con una buona presenza di servizi pubblici ed esercizi privati. La partecipazione e l'interazione sociale sono favorite dalla presenza di centri di aggregazione parrocchiali e comunali che affiancano la scuola nella cogestione delle attività scolastiche ed extra-scolastiche e supportano anche economicamente, a vario titolo, la realizzazione di percorsi educativo-didattici mirati a favorire l'accoglienza e l'inclusione per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il contributo degli Enti locali si realizza attraverso la messa a disposizione di risorse umane quali educatori, mediatori culturali e volontari del servizio civile. La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sostiene economicamente le attività attraverso l'erogazione di finanziamenti in rete.

Sono inoltre molto attive le Associazioni dei genitori che propongono e organizzano iniziative volte a rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia; con la loro azione esse mirano a motivare studenti e genitori a vivere consapevolmente e in prima persona la comunità in cui risiedono, accrescendone il benessere.

L'Istituto attinge i propri finanziamenti da vari soggetti: lo Stato per il funzionamento generale, l'Europa per il PNRR, gli EELL per l'ampliamento dell'offerta formativa, i contributi volontari delle famiglie e le Fondazioni e le associazioni private (Cassa dei Risparmi di Forlì, Comitato per la lotta contro la fame nel mondo ONLUS, AVIS, Lions Club, Rotary Club, Associazione Genitori,...) per la realizzazione di specifici progetti.

Per quanto riguarda le strutture, sono facilmente raggiungibili tutti i plessi dell'Istituto. Ognuno di essi comprende al proprio interno laboratori, biblioteche, palestre e aule dotate di LIM / schermi interattivi.

La Scuola Primaria "D. Alighieri" ospita da diversi anni le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli" al primo piano del proprio edificio, che è stato di recente interamente ristrutturato secondo la normativa vigente e dotato di connessione Internet. La convivenza delle due scuole in un unico edificio riduce la possibilità di usufruire di laboratori e di spazi dedicati alle attività di rinforzo, recupero e potenziamento.

A partire dall'anno scolastico 2020/21, a causa dell'emergenza Covid, la Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli" ha istituito una nuova sede presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ex Seminario) sito in via Lunga n°47. A causa dell'alluvione che ha colpito il Forlivese nel mese di maggio dell'anno 2023, i locali dell'ex Seminario sono stati fortemente danneggiati per cui, a partire dall'anno scolastico 2023/24, il secondo plesso della Scuola Secondaria è stato sito nell'edificio della Scuola dell'Infanzia "G. Cerini" e della Scuola Primaria "A. Manzoni". Nell'anno scolastico 2025/26, a causa di una contrazione dell'organico del personale ATA, le classi del suddetto plesso sono rientrate

alla sede Dante.

Sono quasi ultimati i lavori di costruzione del nuovo edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli" che costituirà un polo all'avanguardia integrato nel tessuto cittadino e che ospiterà dall'anno scolastico 2026/27 la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola dell'Infanzia, in una zona ad essa riservata. La Scuola Primaria "A. Manzoni", per motivi di sicurezza edilizia, sarà ospitata nella sede della Scuola Primaria "D. Alighieri".

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC821003
Indirizzo	VIALE ITALIA 56 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054325275
Email	FOIC821003@istruzione.it
Pec	foic821003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icquattroforli.edu.it/

Plessi

GIANCARLO CERINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA82101X
Indirizzo	VIA GORIZIA, 69/G FORLI' 47122 FORLI'
Edifici	• Via BACCARINI / GORIZIA 19/ 69 G - 47122 FORLI' FC

MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE821015

Indirizzo	VIA BACCARINI, 19 FORLI' 47122 FORLI'
Edifici	• Via BACCARINI / GORIZIA 19/ 69 G - 47122 FORLI' FC • Via GORIZIA 69 G - 47122 FORLI' FC
Numero Classi	9
Totale Alunni	141

I.C. 4 - DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE821026
Indirizzo	V.LE ITALIA 56 FORLI' 47121 FORLI'
Edifici	• Viale ITALIA 56 - 47122 FORLI' FC
Numero Classi	11
Totale Alunni	217

PIERO MARONCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM821014
Indirizzo	VIALE ITALIA 56 FORLI' 47121 FORLI'
Edifici	• Via FELICE ORSINI 50 - 47122 FORLI' FC
Numero Classi	13
Totale Alunni	256

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Aule sostegno	5
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	145
	PC aule sostegno	6

Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	23

Aspetti generali

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

OBIETTIVI DI PROCESSO - di breve periodo - desunti dal RAV

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1. Predisporre prove di verifica complesse comuni per classi parallele e di istituto sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado da valutare con rubriche condivise interne;

2. Predisporre percorsi di recupero/potenziamento/ valorizzazione, in orario curricolare (su gruppi di alunni e/o classi aperte) ed extracurricolare, anche avvalendosi delle risorse di potenziamento interne alla scuola di INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE :

3. Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà (lavoro a classi aperte su gruppi di compito e bisogno).

4. Promuovere percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di madrelingua non italiana, valorizzando le attività Alternative all'IRC.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Promuovere le occasioni di condivisione e scambio di competenze ed esperienze con specifici incontri interni, anche con il contributo di esperti esterni.

2. Potenziare l'uso delle attrezzature scientifiche e tecnologiche, utilizzare gli spazi e gli arredi funzionali al learning by doing , alle metodologie innovative e inclusive, alla robotica (setting d'aula). Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento della PRIORITA' e ai TRAGUARDI orientati agli ESITI degli studenti:

- Potenziamento matematico-logico e scientifico
- Potenziare le competenze matematiche-logiche e scientifiche
- Potenziamento linguistico (lingue comunitarie)
- Migliorare le competenze di comprensione orale e di produzione della lingua inglese

 Potenziamento della lingua italiana

 Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni (lettura e comprensione, espressione orale, riflessione sulla lingua e ascolto)

 Migliorare il successo formativo degli alunni nell'ambito linguistico e matematico e nell'ambito delle lingue comunitarie (inglese)

 Consolidare gli esiti delle prove italiano, matematica e inglese con la media regionale

 L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il

potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

 Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;

 Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;

 Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento. Dovranno altresì essere previste:

 Attività di valorizzazione delle eccellenze;

 Educazione alle pari opportunità, alla legalità, al contrasto di ogni forma di violenza, prevaricazione;

 Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

 Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali

la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale

 sviluppo di progettualità strutturali coerenti e omogenee, non dispersive, ma concentrate sulle macro aree identificate come fondanti per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati;

 attenzione all'orientamento formativo nell'ottica della promozione della costruzione di un percorso di vita il più possibile soddisfacente per ciascuno a seconda delle sue potenzialità;

 formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;

 attenzione all'efficacia e all'efficienza delle modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;

 adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

 Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;

 Attività di accoglienza e supporto degli alunni adottati;

 Attività di apprendistato cognitivo (Collins, Brown e Newman -1995) anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, laboratori, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc.);

 Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;

 Attività di formazione continua del personale di cui al DM 66/2023;

 Attività finalizzata a superare i divari territoriali e a combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, di cui al decreto n. 102 del 27 maggio 2024 "Agenda Nord"; Ne discende che la progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

 Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;

 Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa

come dettato dal D. Lgs. 66/2017 e, più di recente, il D. Lgs 62/2024 e le indicazioni ministeriali;

 Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;

 Criteri di valutazione orientati anche alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

 Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie. Si ritiene opportuno richiamare la necessità di assicurare forme di valutazione in itinere oggettiva, trasparente e tempestiva e accompagnare la valutazione sommativa con modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Inoltre, non trascurare di considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe,i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito

didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' - TRIENNIO 25-28

Educazione e Relazione

Valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione. Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva cValorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione. Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Strumenti di azione

- Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;

- mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le Famiglie e il territorio tutto con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;

- mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica;

- raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale dell'IC Annalena Tonelli, che si traduce nella capacità di:

- accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni della persona; assicurare un altissimo livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento;

- formare Alunni e Studenti, Alunne e Studentesse culturalmente e umanamente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una prospettiva locale, internazionale e globale;

- radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale, europea e internazionale, in tutte le loro possibilità.

Obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica:

- mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie;

- riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, e degli/delle Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi;

- concepire l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva;

- riservare attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali - cognitive e affettive - e sociali - background familiare e contesto socio-culturale. La pluralità delle strategie e degli strumenti devono essere ancillari al raggiungimento delle competenze curricolari fondamentali;

- innescare processi di innovazione didattica e organizzativa;

- ripensare le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze

- privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali;

- potenziare le competenze intese nella loro completezza, comprendendo anche la competenza della scrittura creativa, dell'inventiva artistica e musicale, della sperimentazione scientifica e tecnologica

- guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita,

prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite.

Miglioramento dei Risultati

Obiettivi relativi agli esiti scolastici:

- attuare il Piano di Miglioramento, in generale;

- migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle STEM, nelle lingue straniere, anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

- migliorare i risultati evidenziati dalle Prove INVALSI, superandone le criticità, per una qualità diffusa della performance degli studenti.

Obiettivi relativi agli esiti a lungo termine:

- potenziare i risultati positivi emergenti dal RAV relativamente ai risultati a lunga distanza.

Revisione Curricolare e Didattica

Obiettivi, contenuti e attività con riferimento agli ambienti di apprendimento e all'applicazione dell'AI ai processi di insegnamento-apprendimento:

- migliorare le competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

- Potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- Potenziare le strategie di inclusione di tutti gli alunni indipendentemente dalle loro situazioni personali e sociali;

- potenziare le competenze informatiche.

Cultura della Valutazione

Rispetto alla valutazione delle prestazioni degli studenti, il Collegio è invitato ad attivare una riflessione strutturata e capillare attraverso la quale riflettere sul valore educativo della valutazione e costruire, entro il triennio modello ancora più condiviso : tale riflessione deve emergere dal documento PTOF.

La cultura della valutazione deve considerarsi basata sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile siaall'organizzazione che al personale della scuola: del resto i diversi ambiti della ricerca educativa hanno chiaramente dimostrato che il processo di valutazione in ambito scolastico riveste un ruolo fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento.

Strumenti di azione

- Far emergere la valutazione nella sua funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo: per tale orizzonte è fondamentale rendere espliciti agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei loro percorso formativo, adottando modelli condivisi e lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;

- valorizzare la valutazione come funzione fondamentale della professionalità docente, come compito istituzionale importantissimo della scuola, perché rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla costruzione progressiva di conoscenze e abilità da parte degli alunni, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento come garanzia del successo formativo e scolastico;

- progettare e inserire nel PTOF un protocollo comune da condividere con l'utenza, promuovendo azioni per la riflessione su una valutazione autentica, in grado di 'misurare' prestazioni reali, che considerano implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale, nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado;

- continuare ad attuare progettare azioni di continuità e sinergia tra Scuola Primaria e Secondaria I grado, per un fattivo percorso di continuità e per una migliore comunicazione con le Famiglie, ad un tempo rendendo più costruttivo il curricolo verticale anche a livello di prestazioni attese tra nel passaggio tra Primaria e Secondaria;

- diffondere la cultura valutativa sui diversi processi dell'istituzione, per condurre una valutazione di sistema consapevole, condivisa e partecipata, che trovi nel RAV e nel Piano di Miglioramento gli strumenti per una collaborazione interna trasparente, efficace ed efficiente, ad un tempo migliorando la comunicazione rendicontativa.

Orientamento

Nel documento del PTOF e nelle sue differenti parti deve emergere il significato di un orientamento continuo come processo volto a facilitare la conoscenza di sé , del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire "la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative."

Ciò anche per recepire con chiarezza il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 " Riforma del sistema di orientamento ", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Strumenti di azione

- Progettare un'attività didattica in ottica orientativa, per lo più organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia;

- prevedere momenti didattici e formativi di continuo orientamento e ri orientamento, specialmente a partire dalla Scuola Secondaria di I grado, rispetto alle scelte formative, valorizzando in ogni step i talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, che se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e personale;

- prevedere l'attuazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";

- sostenere un adeguato percorso di continuità, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi interni all'istituzione scolastica, sia 'in entrata' e in 'uscita' da essa, a partire dagli 'asili nido' siano al compimento dell'istruzione obbligatoria nella secondaria di II grado, anche attraverso una raccolta sistematica di dati sui 'risultati a distanza;

- migliorare il grado di condivisione tra il Consiglio orientativo dell'istituzione e la scelta poi operata dalla Famiglia, alla luce delle disamine sul legame tra scelta suggerita dalla scuola di classe e 'successo formativo', creando spazi di dialogo, confronto e condivisione. Ciò anche per creare sequenzialità tra la stesura del documento PTOF e il Rapporto di Autovalutazione;

- avvalersi anche degli strumenti e delle risorse di carattere tecnologico per migliorare il grado di informazione di studenti e Famiglie rispetto alle scelte formative future, ad un tempo provvedendo a sfruttare ogni risorsa del territorio;

- valorizzare l'ecosistema formativo delle nostre aule, nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Si fa specifico riferimento non solo alle culture legate all'origine dei Genitori, ma anche alle culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini e dei ragazzi, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media;

- capitalizzare le esperienze formative e progettuali consentite dal PNRR – versante Docenti e versante Studenti – anche in ottica orientativa, con particolare attenzione alla tematica STEM e al superamento di ogni divario di genere.

Innovazione didattica

Con il termine "innovazione didattica" si intende spesso la "presenza delle nuove tecnologie nell'insegnamento". Se l"utilizzo di tecnologie nella prassi didattica ha certamente un ruolo importante e abilitante, l'innovazione nella didattica è anche e soprattutto "metodologica", di ricerca, sperimentazione di nuove prassi e adozione di setting attivi, partecipativi e laboratoriali.

Il documento del PTOF deve richiamare l'importanza dell'innovazione strumentale e metodologica, come propedeutica al dialogo con le differenti 'intelligenze' degli Studenti e al raggiungimento del loro successo formativo.

Strumenti di azione

- Co-costruire un modello di scuola che trasformi e integri in maniera sistematica e non più episodica il modello trasmissivo, indicando all'interno del PTOF le differenti 'situazioni didattiche' più consone all'introduzione di sperimentazioni e metodologie innovative;

- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile, cercando la costituzione di vere e proprie comunità di pratiche tra i Professionisti della scuola, per evitare che pratiche didattiche inedite e potenzialmente innovative scaturiscano dall'eccezionalità di una singola persona o siano il risultato di un'alchimia particolare;

- far emergere nella stesura del PTOF le dimensioni, strettamente interconnesse, che forniscono il contesto di riferimento per i processi di innovazione innescati dalle Idee: didattica, spazio e tempo;

- valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e

metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;

- promuovere l'adesione al Movimento delle Avanguardie educative , prendendo spunto e 'adottando' almeno una delle idee presenti nella "Galleria per l'Innovazione';

- capitalizzare ogni risorsa materiale e immateriale che proviene dagli investimenti del PNRR, sia a livello formativo – per i Docenti; che a livello attuativo per gli Studenti;

continuare a promuovere l'adesione alle differenti azioni previste nel PNSD, nelle direttrici degli strumenti, delle competenze e della formazione, in continuità con quanto già progettato ed attuato;

- valorizzare le potenzialità della didattica a distanza come strumento per l'innovazione metodologica e didattica anche attraverso la personalizzazione dei percorsi, in maniera individuale o a piccoli gruppi;

- far emergere l'importanza di uno spazio apprenditivo composito e flessibile come strumento di innovazione metodologica, valorizzando il ruolo del discente e facilitando l'emergere di situazioni didattiche peer-to-peer;

- promuovere e sostenere, anche in sinergia con i differenti stakeholders, interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, come strumento propedeutico all'innovazione metodologica e didattica.

Arricchimento Offerta Formativa

L'Offerta formativa di Istituto rappresenta la colonna portante del Piano: il rispetto dell'unicità della persona deve dare luogo all'equità della proposta . La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si deve impegnare a offrire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Numerose sono le istanze formative da prendere in considerazione, sottolineando l'importanza di azioni che valorizzino le competenze in-formali e non-formali possedute dai nostri Studenti.

Le priorità strategiche già enucleate dalla legge 107/2025 devono essere integrate ed arricchite con l'osservazione dei nuovi stimoli che giungono dal fronte comunitario, da quello nazionale, da quello territoriale. PNRR, STEM, multilinguismo, ma anche recupero delle competenze di base per l'affermazione di un corretto diritto di cittadinanza attiva devono emergere dal documento del PTOF come evidente di un continuo work in progress in cui la scuola si apre al mondo esterno, in un processo di osmosi e di compenetrazione non più rinviabile.

Va da sé che la proposta debba trovare il suo incipit anche nelle priorità nei traguardi e negli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, come definiti nel triennio e – se del

caso – annualmente rivisti.

Strumenti di azione

- Sostenere lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;

- valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dello studente anche in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita;

- introdurre e/o sviluppare azioni di condivisione transnazionale, attraverso le opportunità offerte da Erasmus plus, Etwinning - ESEP, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, sostenendo la partecipazione a occasioni formative diverse per la comunità scolastica, che possano favorire vera conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;

- predisporre ed attuare misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di Insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, capitalizzando le azioni del PNRR e sostenendo forme di Certificazione esterna, anche come spinta alla valorizzazione delle 'eccellenze', nonché in un'ottica orientativa;

- predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero degli apprendimenti in matematica e lingua italiana degli studenti e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), secondo le 'Priorità strategiche del SNV', nonché in conformità a quanto definito nel RAV dell'istituzione scolastica;

- anche in attuazione della Legge 106/2024 sostenere in maniera sinergica e condivisa il binomio 'Educazione & Sport', fondamentale per attivare una contaminazione positiva di valori universali, nonché contesto di insegnamento/apprendimento per competenze e compiti di realtà, valorizzando le buone prassi attivate, da integrare e potenziare, anche con riferimento all'insegnamento dell'Educazione civica;

- potenziare le attività artistico-espressive, come parte di un necessario potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali, affinché la scuola sia veicolo di superamento del digital divide e della dispersione digitale. Da potenziare, in tal senso, azioni e progetti che portino alla (ri)scoperta del patrimonio artistico, culturale e naturale del Paese e del territorio di riferimento;

- conferire tangibilità educativa e formativa alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024, attuando davvero in modo trasversale e interdisciplinare percorsi di costruzione e di rafforzamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile. In ciò il documento del PTOF deve sottolineare l'importanza della crescita dei futuri cittadini in

un'ottica di cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione, per sottolineare il ruolo dell'istruzione nella promozione dell'equità e della non discriminazione, e nell'insegnare valori fondamentali competenze interculturali e cittadinanza attiva;

- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale: da favorire in maniera irrinunciabile la conoscenza dell'Agenda 2030 verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) per Società più inclusive;

- considerare le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, aggiornando costantemente il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da osservare, anche giungendo alla redazione di una policy di Istituto, redatta con la collaborazione degli studenti;

- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca, con precipuo riferimento al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Formazione continua per la crescita professionale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conterrà il piano di formazione del personale che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili, ricorrendo laddove possibile anche al sistema di formazione 'a cascata'.

Del resto, la valorizzazione del capitale umano rappresenta una leva strategica fondamentale per riposizionare la Scuola al centro del processo di crescita del Paese. Se inizialmente l'offerta sarà determinata dallo stanziamento del Piano Nazionale di resistenza e resilienza – azione 4.1 – si dovrà successivamente coniugare quanto esperito con i fondi eventualmente da ritrovarsi attraverso stanziamenti differenti.

Strumenti di azione

- Continuare nella mappatura aggiornata delle competenze dei Docenti, anche con l'utilizzo di sistemi digitali promossi dall'Unione Europea, con primo riferimento a DigiCompEdu;

- Continuare nella mappatura aggiornata dei bisogni dei Docenti, al fine di predisporre un piano di formazione il più possibile equilibrato tra bisogni e aspettative;

- Istituzionalizzare la procedura dell'analisi dei bisogni del Personale docente e ATA, al fine di

predisporre un piano di formazione il più possibile equilibrato tra bisogni e aspettative;

- Istituzionalizzare e condividere le procedure di customer-satisfaction successive all'erogazione della formazione;

- Diffondere con maggiore consapevolezza le proposte formative presenti sul portale 'Scuola Futura', promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- Attuare consapevolmente le azioni previste del PNRR, soprattutto con riferimento alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università";

- Affiancare alle aree STEM e lingue straniere, come previste dal PNRR, una formazione di carattere umanistico, che percorra soprattutto la strada della crescita della professionalità docente, in maniera etica e responsabile;

- Costruire una cultura della formazione che veda la stessa come diritto e non come dovere da espletare, in una ratio di formazione continua alla base anche delle differenti Raccomandazioni dell'Unione Europea.

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (I.A.), nel triennio 2025–2028, l'Istituto promuoverà l'uso consapevole e critico degli strumenti di I.A. all'interno della progettazione didattica, con particolare attenzione alla loro integrazione nelle pratiche educative quotidiane e nella promozione delle competenze digitali, prevedendo percorsi didattici e formativi per l'introduzione dell'I.A. sia come oggetto di insegnamento, sia come strumento a supporto dell'apprendimento.

In particolare, l'Istituto intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

Centralità dell'essere umano

L'IA non sostituisce, ma supporta il lavoro del docente.

Equità e inclusione

L'IA deve contribuire a ridurre disuguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento.

Trasparenza e responsabilità

Ogni scelta deve essere comunicata con chiarezza alla comunità scolastica.

Tutela dei dati personali

Ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, con il costante supporto del DPO.

Partecipazione democratica

Famiglie e studenti devono essere parte attiva del processo.

Sostenibilità e continuità

L'IA non come moda passeggera, ma come scelta strutturale, sostenuta da formazione e risorse.

Obiettivi strategici

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti obiettivi strategici che il Piano IA dovrà perseguire:

- Didattica innovativa: introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.

- Gestione amministrativa efficiente: utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.

- Competenze digitali: sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.

- Formazione continua: garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.

- Coinvolgimento comunitario: attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.

- Tutela dei diritti: predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare il livello di autonomia.

Traguardo

Collocare almeno il 25% dei bambini nella fascia d'eta' 3-4 anni in un livello di autonomia

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli globali di apprendimento degli studenti in italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Collocare il 50% degli alunni nella fascia media (7-8, discreto-buono) nelle discipline di italiano matematica e inglese nello scrutinio finale sia per la scuola Primaria, sia per la scuola Secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il livello globale dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, per la Scuola Primaria. Innalzare il livello globale dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati ottenuti nella prove standardizzate alla media nazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle

famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: InclusivaMENTE

Il percorso tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento, di maturazione e di crescita di ogni alunno nella prospettiva di valorizzare le diverse intelligenze e di favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti valorizzandone le potenzialità.

Lo stesso è coerente con la finalità di collaborazione tra i docenti attraverso la riflessione comune, ripensando alle proprie pratiche didattiche anche alla luce dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare e rendicontare i risultati delle prove standardizzate Nazionali e delle prove comuni, condividendo buone pratiche per il loro miglioramento.

Inclusione e differenziazione

Potenziare i progetti specifici finalizzati all'inclusione e alla differenziazione per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Continuita' e orientamento

Monitorare il percorso degli alunni in uscita e in ingresso tra i diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	• Potenziare i progetti specifici volti al raggiungimento del successo formativo degli alunni. • Realizzare percorsi volti al potenziamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese. • Attivare buone pratiche didattiche al fine di rendere gli alunni più consapevoli del proprio percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: Recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	• Potenziare i progetti specifici volti al raggiungimento del successo formativo degli alunni. • Attivare strategie per il raggiungimento del successo formativo di alunni con fragilità. • Strutturare progetti di Italiano L2.

Percorso n° 2: MonitorandoCI

Al fine di stimolare i docenti a confrontarsi su scelte, metodi e risultati sia all'interno del proprio ordine di scuola, sia tra i vari ordini scolastici dell'Istituto, si vuole consolidare la buona prassi della documentazione dei percorsi effettuati. Tramite un monitoraggio consapevole dell'azione didattica si punta al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati ottenuti dagli alunni, anche utilizzando i documenti prodotti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare e rendicontare i risultati delle prove standardizzate Nazionali e delle prove comuni, condividendo buone pratiche per il loro miglioramento.

Inclusione e differenziazione

Potenziare i progetti specifici finalizzati all'inclusione e alla differenziazione per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Continuita' e orientamento

Monitorare il percorso degli alunni in uscita e in ingresso tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Parallelamente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Partecipare a corsi di formazione proposti dall'Istituzione scolastica e dall'ambito territoriale 7. • Potenziare il confronto tra docenti curricolari all'interno delle riunioni per discipline / programmazioni.

Attività prevista nel percorso: Verticalmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Monitorare il percorso degli alunni in entrata e in uscita attraverso prove di ingresso e di uscita comuni tra i vari ordini di scuola. • Confrontare e condividere buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola. • Condividere le schede di passaggio dei singoli alunni tra i vari ordini di scuola.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali attività innovative che la scuola realizza favorendo l'apprendimento in un contesto laboratoriale ed esperienziale sono:

- le lezioni e i laboratori svolti in orario curricolare ed extracurricolare afferenti le competenze STEM e in Lingua inglese per tutti i gradi di scuola per consentire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità linguistiche a partire dall'età infantile

- l'utilizzo di una Classroom per i docenti chiamata "Didattica innovativa" con risorse di didattica digitale ed innovativa, anche in riferimento ai corsi di formazione svolti

- la partecipazione agli interventi del programma nazionale "Agenda Nord" e "Piano Estate" che coinvolgono le scuole primarie

- il lettorato in lingua inglese, strutturato in momenti di incontro e di conversazione con docente di madrelingua inglese, si configura come un progetto innovativo poiché è rivolto ai bambini e ai ragazzi di tutti e tre gli ordini di scuola. Tale scelta è motivata dalla consapevolezza che la lingua inglese rivesta un ruolo fondamentale nel favorire la comunicazione tra i popoli e che l'approccio con essa debba essere favorito sin dalla più tenera età mediante forme di apprendimento giocoso che suscitino interesse e curiosità

- il corso di potenziamento di lingua inglese in orario extracurricolare per l'ottenimento della Certificazione Europea KET (Key English Test for Schools) rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria con lo scopo di potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello base A2 del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue

- il progetto "We care: Insieme creiamo Arte-Relazioni-Emozioni", strutturato in laboratori come ad esempio sport, canto, propedeutica e avvio agli strumenti musicali, scacchi, informatica di base, cinema, animazione e cortometraggio, robotica educativa destinati a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni anche non frequentanti i plessi dell'Istituto e realizzati in orario scolastico ed extrascolastico a

cura di associazioni di protagonisti per favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione dei partecipanti tramite l'ampliamento dell'offerta formativa-culturale del quartiere

- il progetto "School Integration" che prevede un soggiorno linguistico nel Regno Unito per promuovere il potenziamento linguistico e l'autonomia e la crescita personale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono realizzati:

- incontri e laboratori con docenti di madrelingua inglese e le situazioni di scambio comunicativo e culturale con studenti di Paesi europei;

- attività volte a promuovere la conoscenza e l'acquisizione di consapevolezza dei diritti e dei doveri della cittadinanza digitale.

L'IA è stata integrata nell'ambito della Didattica e dell'Apprendimento con priorità al miglioramento metodologico:

 Personalizzazione (UDL): Strumenti dell'IA che analizzano le risposte degli studenti e suggeriscono esercizi di potenziamento o recupero. Ad esempio: riorganizzazione automatica di un testo di studio in una mappa concettuale semplificata o in un gioco, ad es. un quiz, un cruciverba ecc.

 Valutazione Formativa: Utilizzo di piattaforme che analizzano i risultati di quiz a risposta chiusa (automatizzando la correzione) e forniscono al docente una panoramica immediata delle aree di competenza da rinforzare a livello di classe o individuale.

 Creazione di Contenuti: L'IA sarà utilizzata per supportare la progettazione, creando rapidamente materiali didattici completi (quiz, attività, lezioni di approfondimento) e Compiti di Realtà originali, con una priorità sulla produzione di schemi e mappe conformi ai bisogni di alta leggibilità in linea con l'UDL.

Per quanto riguarda le METODOLOGIE ATTIVE maggiormente usate dall'Istituto vedasi allegato.

Allegato:

Piano d'Istituto per l'IA.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende potenziare:

- l'attività in équipe, funzionale sia a migliorare la professionalità docente, attraverso il confronto e il coinvolgimento con i colleghi, sia a garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, dei criteri valutativi, delle strategie metodologiche e didattiche; a tal fine sono calendarizzati incontri tra docenti a cadenza mensile sia all'interno di dipartimenti disciplinari, sia all'interno di gruppi di lavoro per singole materie;

- l'utilizzo delle Nuove Tecnologie e l'approccio interculturale nella didattica attraverso iniziative di formazione organizzate dall'Istituto e realizzate anche con esperti esterni.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è il risultato di una lunga fase di progettazione di attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituzione scolastica, per lo sviluppo delle attività di formazione e di valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione e il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni. Essa consente altresì l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANCARLO CERINI	FOAA82101X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANZONI	FOEE821015
I.C. 4 - DANTE ALIGHIERI	FOEE821026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIERO MARONCELLI	FOMM821014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANCARLO CERINI FOAA82101X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANZONI FOEE821015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. 4 - DANTE ALIGHIERI FOEE821026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIERO MARONCELLI FOMM821014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento scolastico dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n.92) è

pari a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Curricolo di Istituto

IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per l'anno scolastico 2025/26 si continuerà ad utilizzare l'attuale Curricolo scolastico (Vedasi allegato). E' in fase di elaborazione il nuovo Curricolo scolastico sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali approvate il 7 luglio 2025.

Allegato:

Curricolo di Istituto 25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli obiettivi afferenti il nucleo "Costituzione" vedasi Curricolo di Educazione Civica allegato alla sezione "Curricolo di Istituto".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli obiettivi afferenti il nucleo "Sostenibilità e Sviluppo economico" vedasi Curricolo di Educazione Civica allegato alla sezione "Curricolo di Istituto".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli obiettivi afferenti il nucleo "Digitale" vedasi Curricolo di Educazione Civica allegato alla sezione "Curricolo di Istituto".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli obiettivi afferenti il nucleo "Costituzione" vedasi Curricolo di Educazione Civica allegato alla sezione "Curricolo di Istituto".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli obiettivi afferenti il nucleo "Sostenibilità e Sviluppo economico" vedasi Curricolo di Educazione Civica allegato alla sezione "Curricolo di Istituto".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli obiettivi afferenti il nucleo "Digitale" vedasi Curricolo di Educazione Civica allegato alla sezione "Curricolo di Istituto".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Scopriamo la spesa

Incontri con esperti esterni sull'importanza dell'educazione alimentare e il consumo consapevole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo

I cento linguaggi

Attività manipolative/creative, narrative/teatrali e grafiche/pittoriche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Un mondo di colori per un mondo di emozioni

Attività laboratoriali svolte a partire dalla lettura di un libro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto si caratterizza per la declinazione delle competenze e degli obiettivi disciplinari per ogni anno e in ogni ordine di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I principali documenti di riferimento per la realizzazione del Curricolo di Istituto sono le "Indicazioni Nazionali" del 7 luglio 2025, le "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 2018, la "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018 e le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" con l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92) e l'aggiornamento delle nuove Linee guida per l'Educazione Civica 2024 (DM 183 07/09/2024). Le Indicazioni Nazionali del 2025, delineando il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità: è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; utilizza la lingua inglese nell'uso

delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche e il possesso di un pensiero razionale gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri, di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi, di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche; si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osservando ed interpretando ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire (momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc); dimostra originalità e spirito di iniziativa, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, mostrandosi disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, dopo il primo quinquennio di vita delle Indicazioni Nazionali, ne evidenziano gli aspetti di fecondità, capaci di orientare l'educazione in un contesto culturale e sociale caratterizzato da molteplici e significativi cambiamenti. A fronte del rapido sviluppo tecnologico, dei veloci e drammatici mutamenti in atto nell'economia e nella cultura, dell'instabilità politica e delle emergenze ecologiche planetarie, la scuola è chiamata ad interrogarsi sui temi della convivenza civile e democratica, del confronto interculturale e delle politiche di inclusione. Autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali – ONU, UE, Consiglio d'Europa – hanno raccolto le sollecitazioni provenienti dalla società emanando documenti che richiamano gli Stati ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la

coesione sociale. È pertanto opportuno che i Collegi dei Docenti, nella progettazione e nella pianificazione dell'offerta formativa, riservino una particolare attenzione all'educazione civica e alla connessione che tutte le discipline hanno tra loro. Le Indicazioni Nazionali assumono come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il 22/05/2018 rinnovando e sostituendo il precedente dispositivo del 2006, rispetto al quale viene posto l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Dal documento, che tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Le otto competenze individuate, che modificano l'assetto definito nel 2006, sono: comunicazione alfabetica funzionale; comunicazione multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti; essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. La competenza multilinguistica condivide essenzialmente le abilità principali con la competenza alfabetica, rispetto alla quale comprende però anche una dimensione storica nonché competenze multiculturali. a) La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). b) La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. c) Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei

cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. L'insegnamento dell'educazione civica prevede l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) così come indicato dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". L'alunno, al termine del primo ciclo: comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; è consapevole che i principi di

solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio; è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Sulla base di quanto indicato dai documenti sopracitati, la Commissione si riunirà per predisporre il nuovo Curricolo di Istituto secondo le Indicazioni Nazionali del 7 luglio 2025. In questo modo ciascun docente dell'Istituto potrà conoscere il percorso che precede e/o segue il proprio segmento scolastico, al fine di realizzare un percorso che eviti grandi lacune o, all'opposto, eccessive ripetizioni. L'inserimento e/o l'aggiustamento degli obiettivi è oggetto di lavoro anche in sede di Commissioni Disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile

grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Collaborare, partecipare, interagire in gruppo, permettono di comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile consente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Possono rientrare nell'ambito delle competenze di cittadinanza il senso di iniziativa e l'imprenditorialità che concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. Sono competenze che aiutano gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Esse dovrebbero, inoltre, includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Lettorato in lingua inglese

All'interno dell'istituto, in ogni ordine di scuola, vengono svolte ore di lettorato con madrelingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo competenze sicure per ragazze e ragazzi del futuro

Attività n° 2: School Integration

Soggiorno linguistico nel Regno Unito.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Frequenza scolastica per una settimana presso una scuola del Regno Unito

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Summer Camp

Summer Camp in Lingua inglese rivolto ai bambini delle scuole primarie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: A film in English is fun!

Attività di Cineforum in Lingua inglese svolta dagli studenti meritevoli della scuola secondaria di primo grado e rivolta agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Potenziamento di Lingua inglese per il conseguimento della certificazione KEY (A2)

Corso di potenziamento di Lingua inglese svolto da docente madrelingua per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per il conseguimento della certificazione KEY (A2).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Tirocionio curricolare universitario

Attività di osservazione in aula, rilevazione delle caratteristiche della mediazione didattica tramite riflessione condivisa con i docenti (semplificazione dei contenuti, utilizzo di ausili informatici ecc.); intervento didattico in aula al fine di sperimentare le tecniche di trasposizione didattica osservate e apprese in un'ottica di ricerca-azione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Tirocinio universitario

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Corsi di Lingua inglese

Corsi di Lingua inglese rivolti agli alunni delle classi seconde e terze delle Scuola secondaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: A roleplay for a fantastic Open Day!

Drammatizzazione in lingua inglese in occasione dell'Open Day della scuola secondaria per sperimentare una modalità innovativa di apprendimento della lingua straniera legata a contesti comunicativi reali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Attività e laboratori STEM

Percorsi di formazione fondati sulla laboratorialità e sul metodo deduttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la capacità di problem solving e la creatività, sviluppare il pensiero computazionale, favorire l'apprendimento attraverso il fare, l'autonomia personale e le competenze STEM.

Azione n° 2: Attività e laboratori STEM

Percorsi di formazione fondati sulla laboratorialità e sul metodo deduttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione, promuovere la pari opportunità di genere e la capacità di problem solving, favorire l'apprendimento attraverso il fare, sviluppare l'autonomia personale.

Azione n° 3: Attività e laboratori STEM

Attività laboratoriali di Coding e Thinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM dei bambini: favorire la creatività, promuove le abilità di problem-solving e sviluppare abilità di pensiero critico.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PIERO MARONCELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto organizza le seguenti attività in orario curricolare ed extracurricolare rivolte ai ragazzi:

1. Incontri con psicologo orientatore per supportare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado favorendo la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

2. Percorsi e attività laboratoriali volti ad esplorare le capacità e individuare i talenti

3. Utilizzo di piattaforme specifiche per l'orientamento quali "Unica" (MIM) e "Futuri" (Fondazione Agnelli)

4. Conoscenza dell'offerta formativa del territorio e analisi dei piani di studio dei singoli istituti e dei loro indirizzi

5. Percorsi afferenti al PNRR (DM 19) e fondi ministeriali come da Linee Guida per l'Orientamento.

Gli alunni e le loro famiglie partecipano alle seguenti iniziative extracurricolari promosse dai vari istituti e dagli enti del territorio:

1. Open Day

2. Mini-stage e/o lezioni aperte

3. Conferenze ed eventi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	30	50

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto organizza, in orario curricolare ed extracurricolare, percorsi rivolti ad alunni e famiglie per una scelta guidata e consapevole del percorso scolastico come da Linee Guida per l'Orientamento e fondi inerenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	30	45

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Istituto organizza, in orario curricolare ed extracurricolare, percorsi rivolti ad alunni e famiglie per una scelta guidata e consapevole del percorso scolastico come da Linee Guida per l'Orientamento e fondi inerenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	30	40

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IES - Insieme per l'Educazione Stradale

Incontri con esperti esterni sui temi della legalità e della sicurezza, realizzazione di un elaborato grafico e successiva partecipazione all'evento pubblico programmato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Responsabilizzare gli alunni nei confronti delle norme che regolano la vita sociale affinché assumano gradualmente atteggiamenti corretti; conoscere e rispettare le principali regole della circolazione nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole

Concorso AVIS

Incontri con volontari AVIS, realizzazione di un elaborato scritto e di un brano musicale e/o accompagnamento strumentale in vista della partecipazione al Concorso AVIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della solidarietà; collaborare per la realizzazione di un obiettivo comune, contrastare l'indifferenza umana nei confronti di alcune tematiche e problematiche sociali e civili legate alla responsabilità e al senso civico

Lettorato in lingua inglese

Lezioni con intervento di madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la motivazione allo studio della lingua inglese attraverso il confronto e l'integrazione con altre culture

A film in English is fun!

Visione di film in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'interesse verso l'apprendimento della lingua inglese, favorire l'apprendimento di vocaboli e strutture in un contesto comunicativo realistico e divertente, fornire una strategia di apprendimento autonomo alla portata di tutti

Gruppo sportivo

Allenamenti e partecipazione ad eventi sportivi in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura sportiva e il valore del movimento per far conoscere agli alunni l'importanza di uno stile di vita sano, prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.

Continuità tra ordini di scuola

Incontri tra i docenti membri della Commissione Continuità, attività a cura dei docenti delle scuole Primarie e della scuola Secondaria di Primo Grado con i bambini della scuola dell'Infanzia e delle scuole Primarie, presentazione dell'Istituto ai genitori dei bambini in procinto di effettuare il passaggio da un grado scolastico all'altro anche attraverso laboratori di vario tipo rivolti ai bambini stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Agevolare il passaggio tra ordini di scuola differenti

Laboratori MAUSE ed Hera

Attività laboratoriali e incontri con esperti e volontari sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di pensiero critico sulla complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici, ambientali

I cento linguaggi dei bambini

Attività manipolative/creative, narrative/teatrali e grafiche/pittoriche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire nei bambini lo sviluppo del senso della crescita, sviluppare spirito di collaborazione

Bullismo e cyberbullismo

Lezioni interattive sull'uso corretto in rete degli strumenti di comunicazione e interazione e sulle strategie comportamentali da adottare per prevenire i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e fornire loro gli strumenti adeguati per affrontarlo.

Chi legge vola

Letture di racconti e realizzazione di un prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura ed avvicinare i bambini ad essa

Biblioteca A. B. C.

Attività laboratoriali, letture animate e drammatizzazioni, incontri con autori e illustratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura rendendola attiva, consapevole e appassionata.

Sport di squadra

Attività motorie svolte anche con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere viva la motivazione allo sport e contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Forlì nella Storia

Visita guidata al centro storico di Forlì e analisi dei monumenti di interesse in preparazione alla passeggiata patrimoniale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare il patrimonio locale attraverso lo studio della storia della propria città

Pratica-Mente

Percorsi e attività laboratoriali rivolti ad alunni tra i 14 e i 16 anni in condizione di ritardo scolastico e/o a rischio dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la ripresa della frequenza scolastica degli alunni fornendo loro al contempo una adeguata preparazione per l'ottenimento della licenza media, sviluppare competenze tecnico-professionali in funzione orientativa.

Destinatari	Classi aperte verticali

Tirocinio curricolare universitario

Osservazione e interventi didattici in aula da parte di studenti tirocinanti frequentanti l'Università di Bologna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Promuovere lo studio delle lingue straniere come possibilità per ampliare i propri orizzonti culturali favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

Consolidamento e potenziamento della lingua inglese

Esercitazioni orali e scritte in lingua inglese e sostenimento dell'esame Ket for Schools con l'Ente Certificatore Cambridge in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello base A2 del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

Cittadini di oggi e di domani

Laboratori e attività di educazione alla cittadinanza attiva sul tema della legalità svolti anche con esperti esterni in previsione della manifestazione finale nel centro storico di Forlì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il rispetto delle principali regole del vivere insieme e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Scrittori di classe

Composizione di un racconto in previsione della partecipazione al Concorso Nazionale "Scrittori di Classe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sperimentare tecniche di scrittura collaborativa per produrre un testo, arricchire il patrimonio lessicale.

Slow Food - L'orto di tutti

Preparazione dell'orto, semina, osservazione delle fasi della crescita delle piante, cura costante e raccolta periodica dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei prodotti della terra, sviluppare la collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, favorire le conoscenze scientifiche attraverso il saper fare

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino scolastico

Educazione all'affettività e alla sessualità

Incontro con operatori del Consultorio Giovani e del centro di ascolto "L'Acchiappasogni" di Forlì, feste ed eventi organizzati dall'Associazione Genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviare un dialogo con gli adolescenti sulla sessualità stimolandoli ad utilizzare i servizi del territorio in casi di difficoltà e di disagio personale e relazionale, favorire l'educazione all'affettività.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

A roleplay for a fantastic open day

Drammatizzazione in lingua inglese di situazioni reali in occasione dell'open day della Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sperimentare una modalità innovativa di apprendimento della lingua straniera legata a contesti comunicativi reali.

Orientamento

Incontri di orientamento con la figura di uno psicologo.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali, fornire strumenti utili all'individuazione di capacità e attitudini

Anacleto

Progetto di aiuto allo studio in orario pomeridiano rivolto agli alunni della Scuola Primaria "D. Alighieri".

Risultati attesi

Offrire un supporto per l'esecuzione dei compiti assegnati, consolidare le conoscenze e le abilità acquisite.

Sportello psicologico

Sportello di ascolto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali garantendo loro il benessere psico-fisico.

Scuola a domicilio

Lezioni svolte a domicilio su argomenti di studio.

Risultati attesi

Garantire, anche in presenza di ostacoli, situazioni di apprendimento che favoriscano il successo scolastico.

Un poster per la pace (Lions Clubs International)

Realizzazione e presentazione di elaborati artistici in vista della partecipazione al Concorso Internazionale “Un poster per la pace”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire agli studenti la possibilità di esprimere il proprio ideale di pace e la propria visione del mondo tramite l'arte.

School Integration

Soggiorno linguistico nel Regno Unito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Entrare in contatto con l'autentica cultura britannica e fare un'esperienza linguistica e umana che promuova insieme al potenziamento linguistico anche l'autonomia e la crescita personale.

Primo soccorso

Lezioni frontali teoriche ed esercitazioni svolte con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire nozioni di base ed esempi pratici sul primo soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Radio Web TV Collegamenti

Laboratori formativi e registrazioni di puntate di Istituto in vista della realizzazione di una Radio unica dei giovani della città di Forlì con sede presso la Fabbrica delle Candele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire ai giovani una preziosa opportunità di crescere e imparare in modo costruttivo, stimolando sia l'aspetto creativo che quello pratico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Laboratorio di cucina: acquistare, impastare, gustare!

Realizzazione di semplici ricette in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la cooperazione e stimolare relazioni positive sviluppando abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule sostegno

Il mondo parla

Sperimentazione sul racconto “Il contadino Marej” di F. Dostoevskij del metodo di lettura "da soggetto a soggetto" promosso dalla studiosa Tat'jana Kasatkina, membro dell'Accademia delle Scienze Russa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una modalità di lettura attiva e innovativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La legalità mette radici nella responsabilità, abbiamo fame di Verità e Giustizia

Attività laboratoriali proposte dalle formatrici di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e visita alla Casa della Legalità di Forlì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la riflessione sui concetti di legalità, giustizia sociale e corresponsabilità all'interno del quadro di analisi della lotta alla criminalità organizzata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Finance 4 future: scegliere, risparmiare, pianificare

Attività laboratoriali svolte con esperti esterni e realizzazione di un piano di risparmio da presentare ad una cerimonia finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli, capaci di fare scelte finanziarie responsabili e comprendere il valore del lavoro e della preparazione nelle nuove professioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Festa finale

Realizzazione dell'evento di chiusura dell'anno scolastico con la partecipazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la comprensione dell'importanza di fare festa in un clima di collaborazione, disponibilità e gioia condivisa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Siamo tutti campioni

Attività sportive svolte anche con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dal punto di vista psico-motorio e la maturazione dell’autonomia personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Sport di squadra

Attività sportive promosse e gestite dall'Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS) e partecipazione ad un evento pubblico finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la motricità diffondendo i valori dello sport, della cooperazione e della cultura di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Auser

Laboratori e attività artistiche svolti anche con esperti esterni e realizzazione di un elaborato artistico in vista della partecipazione al Concorso Nazionale "IL LIBRO, un amico per tutte le età".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fare riflettere i ragazzi sul valore dell'istruzione, dell'uguaglianza, delle pari opportunità e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva e la realizzazione personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Storia e Memoria

Attività laboratoriali e realizzazione di un elaborato artistico, incontri con esperti esterni e visite guidate nei luoghi di Forlì in vista della partecipazione alla cerimonia della Liberazione, prevista il 25 aprile 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la memoria della giornata del 25 aprile in quanto fattore di “crescita” civica e culturale della società

Risorse professionali	Interno

I-Theatre

Creazione di storie e narrazioni multimediali insieme ad esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze sociolinguistiche e accrescere la capacità di lavorare in gruppo.

Harambee

Attività e laboratori di alfabetizzazione svolti in orario extrascolastico e rivolti sia ad alunni neoarrivati in Italia (I° livello) sia ad alunni che abbiano già superato il livello di pre-alfabetizzazione (II° livello)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche in lingua italiana e promuove l'accoglienza e l'integrazione linguistica e culturale.

Il mondo nei libri

Laboratori di lettura svolti in lingua italiana e inglese con diverse metodologie su tematiche educative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la lettura come strumento di crescita personale e sociale stimolando la riflessione, l'empatia e l'apertura verso punti di vista diversi.

Tutoraggio alla primaria

Accoglienza degli alunni delle classi della scuola primaria da parte di alunni-tutor della scuola secondaria che forniscano un supporto nello svolgimento delle attività curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il recupero e il consolidamento di alcune nozioni di base motivando all'impegno e rafforzando l'autostima.

Argini

Spazio di ascolto e supporto volto a rafforzare l'alleanza scuola – famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire un supporto psicologico sia ai docenti impegnati ad affrontare la complessità delle relazioni all'interno della scuola sia ai genitori desiderosi di relazionarsi positivamente con i propri figli

Scuole a palazzo - Scuola di tifo

Incontri con giocatori e allenatori della squadra di pallacanestro A2 Unieuro Forlì, realizzazione di striscioni e cori di tifo in vista della partecipazione di alunni, docenti e famiglie dell'Istituto alle partite della stagione regolare 2025/26 presso l'Unieuro Arena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i giovani della città al mondo della pallacanestro educandoli al rispetto delle regole del gioco di squadra e del tifo corretto.

Nemo

Attiviità laboratoriali svolte con esperti esterni e visita guidata alla sede della Fondazione Opera Don Pippo ONLUS di Forlì

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Superare gli stereotipi e i pregiudizi sulla disabilità e sulla diversità attraverso la conoscenza e l'esperienza diretta di una realtà del nostro territorio.

In-visibile: un ponte tra Gianni Rodari e Italo Calvino

Attività laboratoriali sul mondo fantastico divise per settore artistico (arte, musica, teatro, cinema, scrittura creativa, lettura espressiva, attività creative digitali) e partecipazione ad una manifestazione finale presso la Fabbrica delle Candele di Forlì

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare occasioni di incontro e di festa in cui la fantasia e la creatività giovanile diventino patrimonio condiviso e segno tangibile di una cultura che sa trasformare l'invisibile in visione collettiva.

Settimana del Donacibo

Incontro con i volontari del Doancibo e raccolta di generi alimentari di prima necessità durante

la “Settimana del Donacibo”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla solidarietà attraverso un’iniziativa che promuova concretamente la lotta allo spreco alimentare e la cultura del dono.

Laboratorio di Italiano L2

Attività e laboratori di alfabetizzazione rivolti a studenti non italofoni neoarrivati o con una competenza linguistica di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consentire lo studio della lingua italiana promuovendo l'inclusione scolastica e sociale.

Sportello di ascolto alunni, docenti e genitori, progetti di intervento della psicologa in classe, family mentor

Sportello d'ascolto e consulenza psicologica per alunni, docenti e genitori, interventi educativi mirati nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento più inclusivo, che favorisca nell'età adolescenziale non solo lo sviluppo cognitivo, ma anche il benessere emotivo e relazionale

ALPHABETICA

Attività laboratoriali di alfabetizzazione e di potenziamento delle competenze linguistico-comunicative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione di bambini con background migratorio a rischio esclusione sociale attraverso azioni di ricerca partecipativa co-creativa.

Ascoltare le immagini

Attività di lettura seguita da conversazioni guidate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il riconoscimento e la sperimentazione di linguaggi ed emozioni.

Ritmo e canzoni, un percorso di emozioni

Attività ludico-musicali svolte con esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la crescita cognitiva ed emotiva curando l’aspetto socio-relazionale.

Scopriamo la spesa

Esplorazione di un supermercato e simulazione di una spesa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la comprensione della provenienza di cibi e prodotti mediante un approccio ludico cooperativo

Un mondo di colori per un mondo di emozioni

Attività laboratoriali svolte a partire dalla lettura di un libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'educazione emotiva e valorizzare la diversità e l'accettazione di sé e degli altri.

Alphabetica - “How are you feeling today?”

Lettura di un libro in inglese, conversazione guidata, rappresentazione grafico-creativa e drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza emotiva e l’espressione di sé attraverso linguaggi diversi e favorire l’apprendimento linguistico e interculturale in modo ludico e coinvolgente.

Creare legami: in volo alla scoperta della scuola primaria

Lettura seguita da un’attività creativa preparata dagli alunni della scuola primaria e rivolta ai bambini delle Scuole dell’Infanzia presenti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire uno scambio verticale tra gli studenti e promuovere l'offerta formativa dell'Istituto coinvolgendo la comunità.

L'Occidente nel Labirinto

Laboratori teatrali e musicali in vista dello spettacolo finale presso il teatro San Luigi di Forlì nell'ambito del Festival "L'Occidente nel Labirinto"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla pace e al dialogo e alla cittadinanza attiva valorizzando la creatività e l'espressione culturale.

Maestro cos'è la musica

Percorsi di avviamento alla pratica strumentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'educazione musicale a partire dalla scuola primaria.

Puntare verso l'alto

Esperienza pratica di arrampicata sportiva olimpica per potenziare le competenze motorie offrendo l'opportunità di sfidare la paura del vuoto e mettersi in gioco per raggiungere un obiettivo apparentemente complesso e lontano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze motorie offrendo l'opportunità di sfidare la paura del vuoto e mettersi in gioco per raggiungere un obiettivo apparentemente complesso e lontano.

Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (Agenda Nord)

Percorsi laboratoriali di pontenziamento delle competenze di base rivolti agli studenti più fragili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Stimolare l'interesse e la motivazione e contrastare la dispersione scolastica mediante la creazione di un ambiente di apprendimento coinvolgente e inclusivo

Mediamente

Incontri con esperti esterni su tematiche correlate a uso, abuso e dipendenze da alcol e nicotina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare una riflessione verso le motivazioni e gli aspetti emotivi che ne sostengono il consumo in giovane età

Mercatini di autofinanziamento

Attività laboratoriali e realizzazione, mediante materiale di recupero, di manufatti che saranno venduti dall'Associazione dei genitori in occasione delle aperture pomeridiane della scuola alle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere una partecipazione attiva e consapevole nell'ambito della comunità scolastica al fine di renderla maggiormente inclusiva

Volontari a scuola (Save The Children)

Incontro laboratoriale svolto con volontari dell'Organizzazione internazionale "Save the Children" in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Trasformare la conoscenza teorica della Convenzione ONU in una consapevolezza attiva e partecipativa

Percorsi di mentoring per studenti a rischio di dispersione scolastica

Percorsi laboratoriali individualizzati di mentoring condotti da educatori professionali qualificati provenienti da cooperative sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere scolastico e personale degli studenti in situazione di vulnerabilità educativa, prevenire fenomeni di dispersione scolastica e favorire percorsi di crescita inclusiva

Suoni in dialogo – Laboratorio musicale d’ensemble

Laboratorio orchestrale-ritmico individuale e d’insieme e concerto conclusivo aperto alle famiglie e alla comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare l'identità musicale dell'Istituto promuovendo la musica d'insieme come esperienza formativa completa e trasversale

Fare poesia!

Attività laboratoriali condotte dalla giornalista e scrittrice Dolores Carnemolla sulla poesia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Evocare immagini e sensazioni ed esprimere emozioni, sentimenti e riflessioni personali. .

Ci siamo

Percorsi di supporto psicologico personalizzati, interventi educativi nelle classi e incontri informativi rivolti alle famiglie in collaborazione con gli Operatori Territoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fronteggiare situazioni di disagio emotivo, relazionale o familiare attraverso una una sinergia positiva ed efficace tra scuola, servizi sociali, sanitari e realtà associative del territorio

Basket in carrozzina

Lezioni svolte con esperti esterni anche mediante il coinvolgimento e la testimonianza di atleti in carrozzina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare la riflessione sulle tematiche della diversità e della disabilità sviluppando le capacità di interazione, collaborazione e rispetto reciproco.

Acqua, terra, mente e cuore

Attività laboratoriali svolte all"interno di una "Escape Room Didattica" proposta dal Consorzio di Bonifica Romagnolo sulla gestione delle risorse idriche del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze in materia di sostenibilità ambientale.

Assistenza pausa pranzo

Servizio di assistenza agli studenti che devono consumare il pasto nella fascia oraria giornaliera che intercorre tra l'orario della fine delle lezioni e l'inizio di progetti e attività svolti in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire la presenza adulta e responsabile di docenti che sorveglino offrendo un'opportunità di socializzazione e di aggregazione.

Campionati Nazionali di Debate

Partecipazione alle fasi di selezione dei Campionati Nazionali di Debate attraverso lo svolgimento di round di dibattito tra squadre su tematiche varie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di argomentare idee in modo logico e coerente promuovendo il rispetto, il confronto e l'ascolto attivo in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.

Dopo scuola

Attività di aiuto compiti e laboratori ludico–ricreativi e sportivi svolti in orario extrascolastico presso l'Oratorio Salesiano San Luigi per sostenere il successo formativo degli studenti mediante un supporto allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la loro crescita personale e sociale attraverso esperienze di gruppo, gioco e sport in un ambiente educativo sicuro e stimolante

Doppia spunta blu

Sportello d'ascolto e servizio di supporto telefonico e via Whatsapp attivati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire la possibilità di segnalare liberamente azioni riconducibili ad atti di bullismo a specialisti del settore per promuovere il benessere a scuola.

Educare alla pace e al rispetto

Percorso laboratoriale di riflessione e confronto sulla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Offrire strumenti di comprensione della complessità della realtà, stimolare consapevolezza critica e responsabilità civile, favorire lo sviluppo dell'empatia e della capacità di scegliere la nonviolenza come forma di relazione, di pensiero e di azione.

Emergenza Gaza: un aiuto ai bambini e alle bambine (UNICEF)

Attività laboratoriali svolte attraverso il Gioco Educativo ricevuto dal Comitato Italiano per l'UNICEF in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito a fronte dell'erogazione di una donazione minima di 23,50 euro a classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire un supporto salvavita ai bambini e alle bambine di Gaza nello Stato di Palestina, promuovere la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, favorire la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Geopol: la pace si costruisce tra i banchi di scuola

Attività laboratoriali e incontri con esperto esterno volti ad indagare le cause storiche, sociali, economiche e politiche degli avvenimenti storici del secondo Novecento, con riferimento in particolare alla situazione attuale della Striscia di Gaza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Offrire strumenti adeguati per comprendere la complessità degli eventi e costruire una visione del futuro basata sul rispetto reciproco, sulla comprensione e sul rifiuto di ogni violenza.

Il mio lato in fiore

Visione dello spettacolo teatrale Quell'incontro: Annalena Tonelli vista con gli occhi di chi l'ha conosciuta messo in scena dalla “Compagnia Quelli della via”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare la riflessione su se stessi e sui propri talenti nell’ambito di un progetto rivolto agli studenti di Forlì di educazione alla pace e alla cittadinanza globale.

Storie da pelle d'oca in classe

Attività strutturata in più tappe laboratoriali svolta con materiale didattico specifico fornito dalla casa editrice “Pelledoca”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle principali caratteristiche del genere giallo e promuovere la lettura in un contesto laboratoriale e inclusivo.

Orientamenti

Percorsi laboratoriali di orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Supportare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nella scelta del loro percorso di studi futuro, nella preparazione dell'Esame di Stato e nella gestione delle emozioni nella complessa e delicata fase di crescita e di transizione che stanno vivendo.

Natale, cantiamo con l'orchestra!

Incontri con il soprano di fama mondiale Wilma Vernocchi volti all'apprendimento e allo studio dei brani natalizi scelti per l'esibizione canora che si terrà il 9 dicembre 2025 durante il concerto di Natale nella chiesa di San Mercuriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la musica come linguaggio universale offrendo l'opportunità di partecipare ad un evento culturale di alto livello e di alta risonanza cittadina.

Tutto cambia: corpo, emozioni e relazioni

Attività laboratoriali svolte con la collaborazione e il supporto degli operatori degli Spazi Giovani dell'Asl di Forlì coinvolgendo anche le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la crescita personale, una visione positiva della sessualità, il benessere e la salute favorendo nelle relazioni interpersonali l'assunzione di valori positivi nel rispetto di se stessi, dell'altro e di valori diversi dai propri.

Piano Estate

Percorsi laboratoriali svolti in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze disciplinari degli alunni e contrastare la dispersione scolastica attraverso la creazione di un ambiente inclusivo.

A scuola di buon cibo! La dieta mediterranea espressione di gusto e di salute

Attività laboratoriali svolte con esperti esterni nell'ambito di un percorso formativo proposto dalla Coldiretti Forlì-Cesena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i giovani al mondo agricolo favorendo la conoscenza delle filiere agroalimentari locali e della Dieta Mediterranea, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Leggere per il futuro

Percorsi di affiancamento a bambini e ragazzi da parte di operatori volontari di servizio civile individuati nell'ambito del programma "Percorsi di inclusione" del Comune di Forlì

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Supportare il processo di integrazione scolastica e socio-relazionale

Approfondimento linguistico della seconda lingua L2

Attività di accoglienza, corsi di Italiano L2, interventi di mediazione linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire lo studio della lingua italiana attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoni o comunque di famiglia non italofona.

Una scuola di parole (FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Corsi di Italiano come seconda lingua (L2) rivolti a bambini e ragazzi provenienti da Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia o aventi doppia nazionalità ivi inclusa nazionalità italiana o altra nazionalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rafforzare l'inclusione scolastica e potenziare la conoscenza e l'uso della lingua italiana.

Settimana del Donacibo

Incontro con i volontari del Doancibo e raccolta di generi alimentari di prima necessità durante la "Settimana del Donacibo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla solidarietà attraverso un'iniziativa che promuova concretamente la lotta allo spreco alimentare e la cultura del dono.

Scuole che promuovono salute

Laboratori e attività proposti dagli operatori A.S.L. su benessere, educazione socio-affettività e sessualità, alimentazione, uso dei media e prevenzione delle dipendenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire stili di vita sani, consapevoli e responsabili, potenziare il benessere psicologico e relazionale della comunità scolastica e rafforzare il collegamento tra scuola, famiglie e servizi territoriali.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Aule “aumentate” AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I laboratori saranno potenziati con nuovi computer per gli studenti. Si prevede: - potenziamento di aule polifunzionali per le competenze di base del 1° ciclo e realizzazione di interventi per l’effettivo incremento della didattica digitale; - revisione periodica e modifica dei Regolamenti interni relativi all’utilizzo di device a scopo didattico da parte di docenti e studenti; - creazione di ambienti mobili e flessibili, spazi alternativi adeguati all'uso del digitale per fare in modo che l’aula-classe non sia più un limite fisico e per accogliere attività diversificate individuali o collettive, coerenti con le metodologie, l’età e i diversi bisogni degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alfabetizzazione digitale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si prevede di: - lavorare sull'alfabetizzazione digitale; - incrementare il pensiero logico e computazionale familiarizzando con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche (CODING); **- certificare le competenze degli studenti (ECDL);** **- incrementare l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica, ampliando l'indicazione, già presente nel sito web della scuola, dei siti e delle piattaforme fruibili in ambito didattico e in termini di sicurezza;** - potenziare e aggiornare la missione delle biblioteche scolastiche di Istituto, per un nuovo modello di formazione e apprendimento, che attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione, avviando l'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si prevede di pianificare e realizzare attività di formazione sulle didattiche innovative, tenendo conto dei bisogni dei docenti dei

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	diversi oridini di scuola e della possibilità di usufruire della Piattaforma Futura creata per il PNRR. Si intendono sviluppare ed implementare le competenze digitali dei docenti in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo DigiCompEdu.

Approfondimento

Linea dell'Istituto riguardo all'IA

La nostra adozione dell'Intelligenza Artificiale è guidata prevalentemente dal principio dell'Universal Design for Learning (UDL), che mira a rimuovere le barriere e a offrire molteplici mezzi di utilizzo ed espressione per tutti gli studenti e dal Social Emotional Learning (SEL), in quanto l'IA non è un sostituto del docente ma un potenziatore delle capacità didattiche umane che, automatizzando alcuni processi, permetterà così ai docenti di concentrarsi sul compito di coltivare le competenze emotive e le relazioni interpersonali in classe. Al personale ATA, invece, permetterà di dedicarsi al supporto e all'assistenza personalizzata all'utenza, velocizzandolo su alcune incombenze gestionali di routine.

Obiettivi

1. Successo formativo degli studenti: Sfruttare l'IA per l'analisi, l'approfondimento e la differenziazione, garantendo percorsi di apprendimento individualizzati (rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno).

2. Potenziamento del Docente: Ridurre il carico amministrativo e burocratico del corpo docente per dedicare il tempo risparmiato verso la progettazione pedagogica di qualità e l'interazione diretta con gli studenti (UDL, SEL e METODOLOGIE ATTIVE).

3. Allineamento PNRR/PNSD: L'integrazione dell'IA rappresenta l'attuazione concreta delle linee guida nazionali ed europee (DigCompEdu) per la trasformazione digitale della didattica.

4. Potenziamento del Personale ATA: Migliorare l'efficienza della Segreteria attraverso l'automazione della gestione documentale e delle comunicazioni standardizzate, aumentando il supporto alla dirigenza.

Finalità

Il docente potrà dedicare la maggior parte del tempo e le proprie energie professionali alla cura delle relazioni, alla gestione delle dinamiche di gruppo e alla promozione delle competenze socio-emotive (SEL), mentre la tecnologia supporterà il lavoro dei docenti garantendo materiali didattici sempre più accessibili, rielaborati e personalizzati. Gli studenti, interagendo con un ambiente didattico inclusivo e supportato, acquisiranno una formazione completa, acquisiranno competenze maggiori e matureranno un uso critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, diventando cittadini digitali competenti. Contemporaneamente, il Personale ATA sarà sollevato dalle attività ripetitive per fornire un supporto amministrativo più strategico e un servizio di assistenza personalizzato e di maggior qualità all'utenza.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIANCARLO CERINI - FOAA82101X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si veda la sezione "Istituto principale".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la sezione "Istituto principale".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si veda la sezione "Istituto principale".

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI' - FOIC821003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per

la scuola dell'infanzia)

Valutazione delle competenze - Scheda di passaggio Infanzia - Primaria

Allegato:

Valutazione delle competenze - Scheda di passaggio Infanzia - Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano le sezioni afferenti ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Valutazione delle competenze - Scheda di passaggio Infanzia - Primaria

Allegato:

Valutazione delle competenze - Scheda di passaggio Infanzia - Primaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Protocollo di valutazione IC 4 "Annalena Tonelli"

Allegato:

Protocollo di valutazione IC4.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano le sezioni afferenti ai vari ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano le sezioni afferenti ai vari ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si vedano le sezioni afferenti ai vari ordini di scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIERO MARONCELLI - FOMM821014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve garantire all'alunno di comprendere i propri punti di forza e di debolezza, in questo modo egli potrà individuare strategie di recupero da mettere in atto per conseguire dei miglioramenti. Pertanto si intende curare anche l'aspetto dell'autovalutazione.

Allegato:

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda allegato

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE 1. Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio del 23 settembre 2024 (delibera n.13) quali: - Gravi motivi di salute documentati con certificato medico, supportati da tempestiva comunicazione della famiglia; - Terapie e/o cure programmate; - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; - Adesione a confessioni religiose per

le quali esistono specifiche intese; - Gravi motivi familiari e personali di cui la scuola è a conoscenza, comunicati con congruo anticipo. I criteri suindicati sono validi a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento prescrittivi in uscita della classe di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012). 2. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto della situazione generale dell'alunno e dei progressi dalla situazione iniziale, come da indicazione ministeriale e con delibera n. 38 del Collegio Docenti del 14 maggio del 2024. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE 1. La mancata frequenza dei ¾ del monte ore annuale personalizzato, in assenza di deroghe, deliberate dal Collegio Docenti in casi eccezionali documentati, (DPR 122/2009, D.L. 62/2017 e delibera n.9 del collegio docenti del 2/10/2017). 2. Sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni, che implichino l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR n. 249/1998 articolo 4, commi 6 e 9 bis e D.L. 62/2017 articolo 6, comma 1). 3. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva in caso di gravi e diffuse carenze in numerose discipline che hanno pregiudicato e/o pregiudicherebbero effettivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza, nonostante un approccio per obiettivi minimi, i numerosi interventi personalizzati e le attività specifiche organizzate dalla scuola (aiuto compito pomeridiano, progetti e laboratori). 4. Il 5 in comportamento - Legge n. 150 del 01/10/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE

1. Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio del 23 settembre 2024 (delibera n.13) quali:
- Gravi motivi di salute documentati con certificato medico, supportati da tempestiva comunicazione della famiglia;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
- Gravi motivi familiari e personali di cui la scuola è a conoscenza, comunicati con congruo anticipo.
I criteri suindicati sono validi a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento prescrittivi in uscita della classe di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012).
2. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più

discipline, tenendo conto della situazione generale dell'alunno e dei progressi dalla situazione iniziale, come da indicazione ministeriale e con delibera n. 38 del Collegio Docenti del 14 maggio del 2024.
3. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, così come previsto dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249 del 1998.
4. Aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

1. La mancata frequenza dei ¾ del monte ore annuale personalizzato, in assenza di deroghe, deliberate dal Collegio Docenti in casi eccezionali documentati, (DPR 122/2009, D.L. 62/2017 e delibera n.9 del collegio docenti del 2/10/2017).
2. Sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni, che implichino la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (DPR n. 249/1998 articolo 4, commi 6 e 9 bis e D.L. 62/2017 articolo 6, comma 1).
3. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in caso di gravi e diffuse carenze in numerose discipline che hanno pregiudicato e/o pregiudicherebbero effettivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza, nonostante un approccio per obiettivi minimi, i numerosi interventi personalizzati e le attività specifiche organizzate dalla scuola (aiuto compito pomeridiano, progetti e laboratori).
4. Secondo quanto previsto dal D.Lgs n.62/17 (art. 6 e 7), non è ammesso all'Esame di stato l'alunno/a che non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e non è in possesso dei requisiti di legge per poter sostenere la prova suppletiva.
5. Il 5 in comportamento - Legge n. 150 del 01/10/2024.

Regolamento interno di disciplina

Si veda allegato

Allegato:

Regolomanto interno di disciplina.pdf

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria Primo Grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MANZONI - FOEE821015
I.C. 4 - DANTE ALIGHIERI - FOEE821026

Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato

Allegato:

Protocollo di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

Protocollo di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda allegato

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE.pdf

Valutazione competenze-Scheda passaggio Primaria-Secondaria

Valutazione delle competenze - Scheda di passaggio Primaria - Secondaria

Allegato:

Valutazione delle competenze - Scheda di passaggio Primaria - Secondaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC si distingue per la vocazione all'accoglienza. Nell'ambito della continuità tra gli ordini di scuola, viene attuato un preciso protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri. Per favorire l'inclusione, l'azione didattica si fonda sull'individuazione e la valorizzazione dei punti di forza e delle competenze specifiche di ogni alunno. Tra gli strumenti e le modalità di lavoro più diffuse vi sono l'apprendimento cooperativo e il tutoring: strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. Tali metodologie sono state scelte per la loro doppia efficacia: da un lato supportano l'apprendimento cognitivo, dall'altro potenziano le abilità comunicative e la socializzazione, riducendo il rischio di isolamento. Ogni intervento educativo-didattico è progettato e attuato partendo dai facilitatori presenti all'interno dell'Istituto, non solo in riferimento alle risorse umane ma anche attraverso la valorizzazione degli spazi e dei materiali a disposizione. Il cuore della progettazione inclusiva sono il PEI, per gli alunni con disabilità, il PDP, per gli alunni DSA e con BES e il PEP per gli alunni NAI. Gli obiettivi di tali documenti sono calibrati sulle reali potenzialità dello studente. Per ogni alunno con disabilità opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato GLO, che è costituito da tutti gli insegnanti della sezione/classe, dai genitori/tutori, dagli operatori nominati dall'Ente locale che forniscono assistenza specialistica, all'autonomia e alla comunicazione e dagli specialisti dell'AUSL. L'Istituto partecipa a gruppi di lavoro territoriali e ha adottato il nuovo modello PDP provinciale, garantendo uniformità nella compilazione, maggiore chiarezza nella definizione dei bisogni e una più efficace condivisione tra docenti, famiglie e specialisti. La partecipazione attiva ai tavoli provinciali contribuisce a una cultura inclusiva condivisa migliorando la qualità della documentazione e della presa in carico degli studenti con BES. L'Istituto beneficia di ore di potenziamento per supportare le fragilità e favorire il processo di apprendimento di alunni con bisogni educativi speciali in attività individuali o in piccolo gruppo. Da anni, l'IC effettua percorsi finalizzati all'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento per le classi prime e seconde della Scuola primaria. Per gli studenti con BES e studenti NAI, l'IC organizza diverse tipologie di interventi come attività di studio a piccolo gruppo, studio individualizzato con supporto, attività di tutoring e attività laboratoriali. In particolare la scuola Maroncelli grazie a fondi di varia provenienza (MIM, Enti locali, servizi e associazioni,...) attua progetti specifici per alunni a rischio dispersione scolastica. A livello extracurricolare vengono attivati percorsi di alfabetizzazione, di aiuto allo studio e di recupero delle competenze di base.

Si attivano su richiesta interventi di mediazione linguistica erogati dalla cooperativa Dialogos che possono coinvolgere il singolo alunno o la famiglia per facilitare l'inserimento e l'accompagnamento nella nuova realtà educativa. In generale alla Scuola primaria vengono svolte attività di arricchimento e potenziamento per gli alunni neoarrivati utilizzando le ore di compresenza nelle classi. Alle

primarie vengono attuati interventi da parte di educatori esterni per italiano L2 di primo e secondo livello.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, l'inclusione degli alunni neoarrivati si realizza in classe attraverso l'uso delle ore di potenziamento e, nell'ambito di ciascuna disciplina, del lavoro a piccolo gruppo con i compagni. La cooperativa Dialogos svolge laboratori di rafforzamento delle competenze linguistiche e attività espressive interculturali pomeridiani per sostenere gli alunni nello studio e nell'esecuzione delle attività scolastiche. Tali interventi, denominati progetto Harambee, si svolgono con cadenza settimanale negli ambienti del plesso Dante - Maroncelli. A partire dall'anno scolastico 2025/26 sono state incrementate le ore di potenziamento e destinate al laboratorio di Italiano L2 a classi aperte a cura di un docente incaricato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'anno scolastico 2025/26 l'Istituto si avvale del PEI in formato digitale. I Docenti/FS provvedono (come da D.I. 153/23) a prendere contatti con l'ASL per definire il calendario dei GLO che successivamente vengono comunicati all'Ufficio didattica per la convocazione ufficiale. La bozza del PEI, già condivisa con i membri del GLO, viene presentata dal docente di sostegno al primo GLO dove si correda di altri elementi o miglioramenti e la si approva. Il PEI deve essere firmato da tutti i componenti del GLO. Il PEI in formato originale viene conservato nel Fascicolo personale dell'alunno sulla piattaforma SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti, famiglia , eventuali soggetti coinvolti nell'educazione, operatori socio-educativi e referenti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie ha luoghi e tempi istituzionali definiti dalle procedure: fondamentale è il primo GLO , ma altrettanto lo sono i GLO di verifica intermedia e finale del PEI. Durante l'anno scolastico sono organizzati inoltre ulteriori momenti per lo scambio di informazioni in un'ottica di costruzione di un clima di alleanza e di reciproco supporto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è formativa cioè è una valutazione che si focalizza sui progressi raggiunti dagli alunni/e, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione sono calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti assicurando attenzione alla coerenza. Attraverso la valutazione viene analizzata anche l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Il Nuovo modello nazionale di PEI richiede che vengano chiaramente definiti gli obiettivi disciplinari (che cosa si valuta), le modalità di verifica (come si valuta) e i criteri di valutazione (quali sono gli esiti attesi per poter affermare che l'obiettivo è stato raggiunto). Inoltre prevede una verifica intermedia da novembre ad aprile e una finale, entro il mese di giugno, da realizzare sempre all'interno del GLO. Anche il comportamento si valuta in base al PEI e si personalizzano anche i relativi obiettivi e criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al termine di ogni ciclo scolastico si tengono degli incontri per il passaggio delle informazioni fra i

docenti dei diversi ordini di scuola, con una scheda di riferimento da compilare a cura degli insegnanti. In un'ottica di continuità verticale tutti i docenti di sostegno dell'Istituto si riuniscono due volte l'anno in occasione degli incontri per dipartimenti parlando di strategie comuni e interventi di inclusione scolastica; gli insegnanti della scuola primaria si incontrano anche durante le progettazioni bimestrali. Per quanto riguarda l'orientamento, si segnala in particolare l'attenzione riservata agli studenti con disabilità frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado, per i quali è fondamentale ricevere un supporto nella scelta della Scuola secondaria di secondo grado. I docenti di Sostegno, oltre a guidarli nell'individuazione di attitudini e capacità attraverso attività laboratoriali, sono soliti accompagnarli insieme alle famiglie in occasione della visita alla scuola di maggiore interesse in vista delle iscrizioni. Inoltre vengono invitate le FS dell'inclusione della Scuola secondaria di secondo grado a cui è stato iscritto l'alunno al GLO di verifica finale per agevolare il passaggio anche delle informazioni principali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE D.M. 27/12/2012-C.M. n.8 del 06/03/2013- D.Lgs. n. 66/17 art.8, integrato e modificato D.Lgs 96/2019 a.s. 2024-25

Allegato:

Piano Inclusione.pdf

Aspetti generali

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto mira a perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Strumenti di azione

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA;

- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;

- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;

- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.

Tutte le azioni e le procedure messe in atto nell'Istituto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali. Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'Istituzione Scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA. Nella gestione dell'Istituzione Scolastica dovrà essere riservata un'attenzione particolare alla manutenzione e costante miglioramento delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Per quanto riguarda le procedure di elaborazione del PTOF, il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata; verrà portato all'esame e alla successiva approvazione del Collegio Docenti entro il mese di novembre. Per la stesura del piano la Funzione Strumentale potrà avvalersi della collaborazione di tutti i Docenti del Collegio, utilizzando le forme di collaborazione che riterrà più opportune. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano (per consultare l'Organigramma e il Funzionigramma si rimanda al sito della scuola: https://www.icquattroforli.edu.it/struttura/organigramma/).

Il PTOF dovrà inoltre prevedere: la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti; il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta

formativa, L. 107, c. 2; il fabbisogno di personale ATA, L. 107, c. 3; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale dovrà prevedere: la nomina di un referente per l'IA, con funzioni di coordinamento didattico e tecnico; la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da docenti, DSGA, DPO, rappresentanti delle famiglie; il coinvolgimento sistematico del DPO, con pareri obbligatori nelle fasi di progettazione, scelta dei fornitori, redazione di DPIA, monitoraggio dei rischi; la collaborazione con enti esterni (università, enti locali, aziende), nel rispetto della normativa e sotto la supervisione degli organi collegiali.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede ai docenti di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF per migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli/le alunni/e e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti. Sarà assegnato a diversi docenti con incarico di F.S. il compito di monitorare, con opportune verifiche e momenti di confronto con i docenti coordinatori di classe, lo stato di avanzamento della realizzazione della progettualità inerente le PRIORITÀ annuali individuate, che saranno sviluppate durante la programmazione iniziale. I docenti FF.SS. riferiranno sistematicamente al Collegio docenti gli esiti dei risultati attesi in diversi momenti dell'anno scolastico e alla fine dello stesso.

Anche per quanto riguarda la realizzazione delle attività afferenti all'Intelligenza Artificiale (I.A.), il monitoraggio dovrà essere continuo e documentato, con strumenti quali checklist, report di avanzamento, audit interni, metodologie come HUDERIA. Il DPO avrà un ruolo essenziale in quanto supervisionerà la DPIA per i trattamenti ad alto rischio, redigerà relazioni periodiche al dirigente e agli organi collegiali, parteciperà agli incontri con famiglie e studenti per garantire trasparenza. La valutazione dovrà riguardare non solo i risultati didattici, ma anche l'impatto sui diritti, la sicurezza dei dati e la percezione della comunità scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ Collaboratore: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; collaborazione con il Dirigente nella predisposizione degli atti relativi a riunioni collegiali, nel coordinamento delle attività delle commissioni, nella predisposizione dei documenti relativi alla sicurezza e alla tutela della privacy, nella gestione della sede e nel controllo delle necessità strutturali e didattiche, nell'organizzazione di eventi e iniziative; coordinamento delle attività previste dal PTOF ; cura dei rapporti con le famiglie con gli Enti Locali, accoglienza dei nuovi docenti. 2^ Collaboratore: collaborazione con il Dirigente Scolastico; confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche della scuola primaria raccordo con Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico partecipazione agli incontri di Staff; collaborazione nella gestione dei progetti dell'Istituto.	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico, coadiuvandolo in attività di supporto organizzativo e didattico l'istituzione scolastica.	15
Funzione strumentale	AREA DISAGIO e DSA: favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione con percorsi mirati interni ed esterni all'Istituto e interventi a sostegno della motivazione scolastica. AREA INTERCULTURA: favorire l'integrazione attraverso l'alfabetizzazione e l'acquisizione di un senso di appartenenza al territorio e alla cultura nazionale e locale. AREA P.T.O.F., FORMAZIONE e Progetti In Rete: 1) formulare il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di recente costituzione 2) favorire l'aggiornamento e l'autoaggiornamento degli insegnanti e del personale ATA. AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: contribuire al processo di autovalutazione d'istituto attraverso la stesura del RAV e del conseguente Piano di miglioramento. AREA INCLUSIONE: favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti diversamente abili, ipotizzare con i colleghi percorsi e progetti finalizzati, coordinare la predisposizione del PAI.	9
Responsabile di plesso	Collaborazione con il Dirigente Scolastico; cura del corretto funzionamento del plesso, dei rapporti con le famiglie e con Enti, della diffusione delle comunicazioni, della sostituzione dei docenti assenti, della segnalazione gli Uffici di segreteria di eventuali necessità anche relative alla manutenzione, dell'attuazione degli adempimenti legati alla sicurezza e alla tutela della privacy.	4

Animatore digitale	Organizzazione della formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Coordinamento e gestione delle attività connesse all'incremento dell'uso delle TIC. Supporto ai plessi nella individuazione di problemi e nella indicazione di proposte di soluzioni sulle strumentazioni hardware e software. Formazione specifica e informazione. Aggiornamento degli strumenti tecnologici; predisposizione di materiali informatici; informazioni sull'utilizzo delle nuove tecnologie ai colleghi.	1
Team digitale	Supporta l'azione dell'animatore digitale, promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola.	5
Referente gite e uscite didattiche	Coordinamento e organizzazione delle visite didattiche per gli alunni, strutturazione del programma delle visite, cura delle relative comunicazioni alle famiglie.	15
Referente educazione motoria Primaria	Coordinamento delle attività motorie per la scuola dell'infanzia e primaria; organizzazione della partecipazione a gare e competizioni sportive.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Progettazione di azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne.	1
Referente mensa	Collaborazione con il Dirigente Scolastica per l'organizzazione del servizio mensa nei due	3

	plessi della scuola Primaria; rilevazione e segnalazione di eventuali problematiche o necessità.	
Referente Ambiente e Territorio	Contatti con gli enti del territorio, coordina percorsi di educazione ambientale , è punto di riferimento per i colleghi in tal senso, vaglia e propone l'adesione a progetti proposti dall'esterno su temi di educazione ambientale.	1
Commissioni di lavoro	Collaborano con i colleghi che rivestono il ruolo di funzioni strumentali sui seguenti temi di lavoro: continuità, intercultura, Invalsi, nuove Indicazioni nazionali, bullismo e cyberbullismo, dispersione scolastica. In riferimento a tali temi di lavoro predispongono documenti da sottoporre all'attenzione del Collegio dei docenti.	6
Referenti per la sicurezza	Rivestono per l'Istituto i ruoli previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza: squadre di primo soccorso, squadra prevenzione incendi, squadra evacuazione.	4
Nucleo interno di valutazione	Promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento e propone, in accordo con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero di eventuali criticità; collabora con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica; monitora i progetti connessi con il PTOF.	15
Comitato di valutazione - componente docente	Esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; svolge, assieme agli altri componenti, i compiti previsti dalla legge 107/15	3

	articolo 1 comma 129, valorizzazione del merito.	
Referente orientamento Secondaria	Coordinamento delle azioni relative all'orientamento scolastico, mantenimento del contatto con le istituzioni scolastiche di grado successivo, esame delle proposte e dei progetti legati alle scelte formative.	2
Responsabile lingue straniere	Coordinamento dei progetti e delle attività di recupero e di potenziamento relativi alle lingue straniere.	3
Responsabile Biblioteca Primaria	Cura la catalogazione, la conservazione e la messa a disposizione dei testi esistenti al fine di promuovere l'utilizzo della biblioteca da parte degli studenti.	2
Referente Educazione Civica - Valutazione - Curricolo	Coordina la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Referente continuità	Promuove e gestisce attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, calendarizza gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni elaborando la modulistica apposita.	1
Referente laboratorio e materiale informatico	Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM), svolge attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie, coordina gli interventi del tecnico esterno, cura l'istallazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche.	3
Responsabile orario	Si occupa della stesura dell'orario scolastico e	2

Scuola Secondaria	delle successive modifiche per la scuola secondaria di primo grado.	
Referente per i volontari del servizio civile (OLP)	Cura gli aspetti organizzativi dell'esperienza del servizio civile, affianca i volontari nell'attività quotidiana supervisionando il loro operato.	3
Referente Progetto Anacleto	Coordina il progetto di aiuto compiti che si svolge in orario pomeridiano nei locali del Plesso Dante Alighieri per gli alunni dell'omonima scuola primaria.	1
Referente Registro Elettronico	Definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico.	2
Referente Tirocinio Università	Coordina l'attività di eventuali tirocinanti universitari nelle classi e compila la relativa modulistica sull'apposita piattaforma.	2
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Si occupa della salute e della sicurezza nell'Istituto mediante la verifica che la valutazione dei rischi ad opera dei soggetti preposti sia svolta nel migliore dei modi, l'individuazione di programmi e interventi in materia di prevenzione, la gestione degli infortuni e delle malattie professionali già incorse o a rischio.	1
Responsabile Privacy	Determinazione delle finalità e dei mezzi del trattamento di dati personali.	1
Referente Sportello di ascolto	Coordina il servizio di sportello psicologico attivato nei locali della Scuola Primaria "A. Manzoni" e della Scuola secondaria per alunni e famiglie desiderosi di ricevere supporto grazie ad uno spazio di ascolto loro dedicato.	2
Segretario Collegio Docenti	Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti registrandone le deliberazioni e gli atti.	1

Responsabile Social Media	Promuove le iniziative, le attività e i progetti dell'Istituto sui social media.	3
Referente Gruppo Sportivo	Coordina il progetto Gruppo Sportivo che si svolge in orario extra-scolastico nella palestra del plesso Dante e che è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria.	2
Referente IES	Coordina il progetto Insieme per l'Educazione Stradale (IES) che svolgono gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria.	1
Referente progetti salute	Coordina i progetti d'Istituto relativi all'Educazione alla Salute, con particolare riferimento allo sport e all'alimentazione.	1
Referente Progetto AVIS	Coordina il progetto AVIS che è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria e che prevede la partecipazione al Concorso AVIS su temi sociali e civili legati alla cittadinanza attiva.	1
Referente Progetto Harambee	Coordina il progetto Harambee rivolto agli alunni della Scuola Secondaria che necessitano di sostegno allo studio e di rafforzamento delle competenze linguistiche.	1
Referente P. Babini - Progetto Argini - Praticamente	Coordina i progetti della Scuola Secondaria legati all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica e al benessere scolastico di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.	1
Referente Kangourou Matematica	Coordina le prove del concorso rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
Docente di sostegno	Insegnamento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa e attività di potenziamento. Insegnamento della lingua inglese docente specialista. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	35
Docente di sostegno	Attività di sostegno e attività di potenziamento per alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno ad alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Sostegno	7

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta

	Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare Gestione Infortuni – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto

	individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare POF – Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Il Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione

	stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).
Ufficio per il personale A.T.D.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione

agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica I tassi di assenza del personale Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Gestione Privacy Regolamento Europeo nr.679/2016 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.icquattroforli.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.icquattroforli.edu.it/index.php/documenti/modulistica
Personale Argo online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fondazione@Scuola:Kids and Go!

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete studiato per affrontare problematiche del disagio cofinanziato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Denominazione della rete: Io, tu, noi, il Pianeta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finanziato dalla provincia di Forlì-Cesena ed è dedicato agli alunni della Scuola dell'Infanzia, ai quali sono rivolte varie attività laboratoriali (teatro, lingua inglese, orto botanico) che consentono l'applicazione di diversi linguaggi didattici.

Denominazione della rete: Pratica-Mente

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Corso "Pratica-Mente" è rivolto ad alunni tra i 14 e i 16 anni iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado in condizione di ritardo scolastico e/o a rischio dispersione ed è promosso dall'Ufficio Scolastico Territoriale con il patrocinio del Comune di Forlì in collaborazione con il CNOS-Fap "Don Bosco" di Forlì . Esso mira a favorire la ripresa della frequenza scolastica regolare degli alunni individuati nonché l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in funzione orientativa.

Denominazione della rete: WE CARE: Insieme Costruiamo Arte, Relazioni, Emozioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Centro aggregativo permanente fino alle ore 18,30 punto di riferimento per i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni e per le loro famiglie

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

"WE CARE: Insieme Costruiamo Arte, Relazioni, Emozioni", portato avanti dall'associazione Aics come capofila di una rete di associazioni che si è creata nel 2021 per rispondere a un bisogno profondo del territorio in cui è ubicata la scuola Primaria Manzoni.

La Scuola Primaria Manzoni si trova nel quartiere Foro Boario - San Benedetto, in un quartiere vivo, ma segnato da grandi sfide: la maggior parte degli alunni proviene infatti da famiglie straniere, spesso in difficoltà socio-economica e culturale. Durante la pandemia Covid 19, si sono amplificati sia l'isolamento sociale che le barriere linguistiche e le difficoltà di integrazione.

Per far fronte a queste difficoltà e trasformarle in opportunità la scuola che ha deciso di non essere più solo un'istituzione, un luogo di solo attività scolastica e didattica, ma di diventare un vero e proprio "faro" per il quartiere facendosi Comunità.

Nasce così il progetto "WE CARE", dove associazioni territoriali, associazioni dei genitori IC4 e docenti si sono uniti in una rete aprendo così la scuola al territorio facendone un centro aggregativo permanente fino alle ore 18,30, diventando un punto di riferimento per i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni e per le loro famiglie, proponendo:

- Laboratori musicali di canto e strumenti, come pianoforte, chitarra e batteria, a cura di

Cosascuola Music Academy.
- Laboratori sportivi di ginnastica artistica, calcio e multisport, organizzati da ass. AICS.
- Laboratori di cinema , in collaborazione con l'ass Di Scena in Scena.
- Laboratori di scacchi , promossi dal Circolo Scacchistico Forlivese.
- Attività di aiuto compiti , con associazione Welcome (unica attività che non è partita per mancanza di iscrizioni)

Queste attività non sono rivolte solo agli studenti della scuola, ma a tutto il quartiere, creando un luogo aperto e accogliente dal lunedì al giovedì fino alle 18:30. Una scuola che non chiude, ma che apre le porte a tutti i bambini e ragazzi del territorio, sia che siano studenti IC4 oppure no, una scuola che si fa casa.

Il segreto di "WE CARE" è nella RETE: famiglie, associazioni locali, docenti e cittadini lavorano insieme per creare un cambiamento reale sul territorio.

Non solo per offrire attività, ma per costruire relazioni, abbattere barriere e dare vita a una vera comunità educante dove ciascuno può sentirsi parte di qualcosa di grande e dove nessuno è escluso. Fin dal primo anno di progetto infatti, docenti ed associazioni si sono spesi con fatica in autofinanziamenti per dare la possibilità anche agli studenti con più difficoltà economiche di partecipare alle attività.

Nel progetto "WE CARE" nessuno deve essere lasciato indietro. Ogni bambino, ogni famiglia merita di sentirsi accolta, di crescere e di partecipare. È un messaggio potente, che parla di solidarietà, di opportunità e di cambiamento.

Questa scuola ha deciso di prendersi cura non solo dei suoi studenti, ma di un intero quartiere . E sta dimostrando che, unendo le forze, si può costruire un mondo migliore, un passo alla volta.

Questo progetto rappresenta anche un esempio concreto di come realizzare l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ONU, cioè garantire a tutti un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria.

"WE CARE" non è solo un progetto: è una rivoluzione silenziosa. È un modo nuovo di intendere la scuola, non più solo come luogo di formazione didattica, ma anche nelle attività extrascolastiche come motore di integrazione e sviluppo sociale.

Una scuola che diventa il cuore pulsante di un quartiere, accendendo luci di speranza.

La sua forza è nell'innovazione: la collaborazione tra le associazioni del territorio, l'offrire attività creative, artistiche, musicali e sportive in spazi condivisi, e farlo in un'ottica di inclusione totale.

Perché “We Care” non è solo un nome di un progetto: è un impegno verso il futuro delle nuove generazioni Costruendo Arte Relazioni Emozioni perché Insieme si può fare la differenza.

Denominazione della rete: “ARGINI - percorsi di ricostruzione” 2023-ALL-01059

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'Istituto si impegna a individuare le criticità educative e scolastiche degli alunni e a darne segnalazione nel presidio educativo di riferimento allo scopo di elaborare congiuntamente i diversi percorsi e attività specifiche (individuali, nel gruppo classe o esterne) sulla base dei bisogni rilevati e seguendo modelli di intervento condivisi. Le linee di azione concordate nei presidi vengono inserite, ad avvio di anno scolastico, all'interno del Piano dell'Offerta formativa. L'Istituto inoltre mette a disposizione i propri spazi per contribuire ad ampliare l'offerta educativo-orientativa per i propri alunni e le loro famiglie, aprendo le porte, dove possibile e sempre previo accordo, ad iniziative (laboratori, incontri, gruppi di approfondimento) coordinate dalle cooperative partner e finalizzate al

potenziamento della comunità educante e alla partecipazione attiva dei nuclei famigliari nella costruzione dei percorsi di apprendimento.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Laboratori e attività proposti dagli operatori A.S.L. su benessere, educazione socio-affettività e sessualità, alimentazione, uso dei media e prevenzione delle dipendenze per favorire stili di vita sani, consapevoli e responsabili, potenziare il benessere psicologico e relazionale della comunità scolastica e rafforzare il collegamento tra scuola, famiglie e servizi territoriali

Denominazione della rete: Progetto FAMI - Raccolta bisogni di Alfabetizzazione e divulgazione bandi formatori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi e attività laboratoriali di alfabetizzazione all'Italiano L2.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Antincendio e primo soccorso

Aggiornamento periodico previsto dalla normativa vigente

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Italiano L2

Analisi delle difficoltà e delle problematiche legate all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con background migratorio e individuazione di possibili soluzioni attraverso la condivisione di pratiche comuni.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Analisi delle principali caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei documenti da elaborare, individuazione delle strategie da attuare nel percorso scolastico in un'ottica di inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

innovativa ed inclusiva

Utilizzo di piattaforme didattiche e applicativi e strumenti online atti a creare contenuti digitali e prodotti interattivi anche in maniera collaborativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica interculturale

Promozione e sviluppo di un approccio interculturale nella didattica

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disabilità e inclusione

Promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Miglioramento della qualità degli apprendimenti

Individuazione di metodologie e strategie didattiche finalizzate al miglioramento della qualità degli apprendimenti per garantire il successo formativo degli studenti nel primo ciclo di istruzione

Tematica dell'attività di formazione	Didattica delle discipline
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM: Reazione di video per la didattica, Gamification, nuove tecnologie e IA

Corsi sull'utilizzo di software, dispositivi tecnologici, ambienti innovativi di apprendimento, laboratori e spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire il processo di apprendimento e incrementare la qualità dell'insegnamento in un'ottica di inclusione attraverso l'arricchimento dell'azione didattica con strumenti digitali e collaborativi.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Migliorare le relazioni e gestire lo stress

Favorire la crescita personale e professionale attraverso la conoscenza di sé e il ricorso a strategie utili e pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere e relazioni

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Rendere i docenti più consapevoli e sicuri nella gestione dei dati personali, tutelando studenti, famiglie e sé stessi

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il Piano di formazione IC4 2025-26 si rimanda al seguente link:

bit.ly/3LbXI1B

Per il Piano di Istituto per l'IA si rimanda al seguente link:

https://bit.ly/49hq17Y

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Principi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e sicurezza
Destinatari	Personale di Segreteria
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e sicurezza
Destinatari	Personale di Segreteria
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e tematiche specifiche per ufficio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei processi amministrativi
Destinatari	Personale di Segreteria
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Piattaforma "Futura".
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma "Futura".

Approfondimento

Per il Piano di formazione IC4 2025-26 si rimanda al seguente link:

bit.ly/3LbXI1B